

villaggio due miglia dalla Città, vedendo ardere il Borgo, incendiato dalla guernigione per togliere un ricovero al Campo. L'attacco si fece al baluardo *S. Dimitri*, unico sito che soffrir potesse il lavoro della zappa, e perciò da' Turchi, che ben conosciuto lo aveano, nel precedente assedio, ridotto a validissima difesa colla costruzione di un Rivellino alla fronte del baluardo, e con altre opere ancora.

Per chiudere la via a' soccorsi, furono innalzati undici Ridotti in terra, e destinate due Squadre una di Navi e l'altra di Gallee, per iscorrere il mare tra Capo *Spada* e *Meleca*, e attraversare a' Legni nimici l'avanzamento; indi nella notte de' ventitre di Luglio fu fatta aprir la trincea nel Borgo dirimpetto al mentovato baluardo *S. Dimitri*. Non era, per vero dire, assai forte od animoso il presidio, nè uomo di esperienza il Comandante *Affan*. Ma accresciuto il primo da' Greci del paese, costretti colla sciabla alla mano da' Turchi alle fazioni; e rincorato il secondo da un certo *Barbo* collà rifuggiatosi dopo la perdita di *Malvasia*, e da uno scellerato espertissimo Bombardiere, già principale istrumento del tradimento di *Grabuse*; apparirono fino dal bel principio dell'assedio infausti pronostici del non fortunato fine. Alle frequenti diserzioni de' soldati Francesi, e alla perdita del General *Mutiè*, squarciato di colpo di cannone